



**NOTA TECNICA DI RISCONTRO ALLA
COMUNICAZIONE ISPRA PROT. N. 2016/66591 DEL 16 NOV 2016**

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire puntuale riscontro alla comunicazione ISPRA prot. 2016/66591 del 16 NOV 2016 ricevuta tramite PEC in pari data, relativa alla richiesta di integrazioni documentali derivanti dalla Verifica Ispettiva Ordinaria effettuata dal G.I. presso la Raffineria di Taranto in data 24-26 MAG 2016.

Di seguito si riportano, pertanto, tutti i riscontri a quanto richiesto dall'Ente di Controllo con propria comunicazione prot. 2016/66591 del 16 NOV 2016.

- 1) *“procedura operativa che regola le modalità di scarico delle navi al campo boe”.*

Con riferimento a tale argomento la Raffineria di Taranto, in occasione della verifica ispettiva del MAG 2016, ha fornito al Gruppo Ispettivo sia un estratto del manuale operativo che descrive le modalità di carico e scarico delle navi presso il Pontile e Campo Boe (rif. Allegato 9 al Verbale di chiusura della verifica ispettiva), sia la procedura del Sistema di Gestione Ambientale denominata D-SGA-16 *“Movimentazione e stoccaggio idrocarburi”* (rif. Allegato 14 al Verbale di chiusura della verifica ispettiva) che definisce, tra le altre cose, la gestione ed il controllo delle attività di movimentazione e spedizione – presso il Terminale Marittimo – che potrebbero determinare potenziali impatti sull'ambiente.

Si precisa che tale procedura D-SGA-16 è stata sostituita, in data 30 SET 2016, dalla nuova procedura del Sistema di Gestione Integrato – emessa in accordo al Management System Guideline HSE di circuito – denominata “opi sg hse 003” che si allega, così come richiesto da Codesto Spettabile Ente di Controllo, alla presente nota tecnica (rif. Allegato 1). Nel medesimo Allegato 1 si riporta, inoltre, la nuova procedura “opi sg hse 025” che descrive nel dettaglio le modalità di carico e scarico dei prodotti presso il Pontile Petroli e Campo Boe della Raffineria.



Raffineria
di Taranto





- 2) *"documentazione di collaudo dell'impianto VRU, come da modifica ID42/407, o altra documentazione attestante il collaudo tecnico funzionale dell'impianto".*

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 2, si riporta in Allegato 2 la relazione delle attività di ispezione/collaudo della linea di collegamento dal Terminale Marittimo (Pontile) al collettore di blow-down, propedeutiche all'avvio dello stesso impianto VRU.

Inoltre, e così come richiesto dal Gruppo Ispettivo nell'ambito della verifica ordinaria del MAG 2016, si allega (rif. Allegato 3) il Rapporto di Hazop dell'impianto VRU come da modifica non sostanziale ID42/407.

- 3) *"stato di avanzamento e cronoprogramma delle attività di installazione delle calze di contenimento delle emissioni diffuse sui supporti dei tetti e sui tubi dei controlli di livello dei serbatoi contenenti prodotti petroliferi".*

Con riferimento a quanto già precisato dal Gestore nel corso della Verifica Ispettiva Ordinaria del MAG 2016 e così come riportato nel relativo verbale di ispezione, in Allegato 4 alla presente, si riporta il cronoprogramma attuativo dei n. 3 step di intervento relativi alla installazione dei sistemi di contenimento dei serbatoi a tetto galleggiante con l'indicazione degli interventi già completati e quelli in corso di completamento.

- 4) *"procedura di ispezione dei pozzetti contenenti le valvole di drenaggio dei doppi fondi dei serbatoi (es. T-3102 e T3109)".*

In allegato 5 alla presente, si riporta l'istruzione operativa di reparto che descrive le modalità di ispezione dei pozzetti del sistema di drenaggio dei doppi fondi dei serbatoi.

- 5) *"relazione in cui siano indicati quali serbatoi sono collettati ad una rete di raccolta delle acque di drenaggio dei tetti, per la successiva fase di trattamento dei reflui, e quali sono dotati della valvola (wise) per*



Raffineria
di Taranto





l'intercettazione dell'eventuale perdite di idrocarburi dai bracci (manichette flessibili) dei serbatoi".

Le acque provenienti dai tetti dei serbatoi a tetto galleggiante non sono coltettate ad una specifica rete di raccolta delle acque. In Allegato 6 al presente documento, così come richiesto dall'Ente di Controllo, è riportato l'elenco di tutti i serbatoi di Raffineria dotati di valvola wise.

- 6) *"procedura operativa di controllo della corretta funzionalità dei sensori allo scarico 1 (stab. GPL) e allo scarico A, nonché copia delle ultime tarature effettuate su tali sensori e relativa periodicità".*

Con riferimento a tale argomento, si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene sia lo Scarico 1 GPL che lo Scarico A, nell'ambito dei controlli routinari svolti dagli operatori di reparto, si provvede a verificare/controllare con frequenza giornaliera la funzionalità della strumentazione di monitoraggio installata presso gli stessi scarichi. La documentazione relativa ai suddetti controlli – effettuati dagli operatori di reparto – è disponibile presso le rispettive sale controllo nel relativo quaderno di manutenzione dell'impianto di trattamento TAE.

Inoltre le suddette apparecchiature vengono sottoposte a specifiche tarature, a cura di società specializzata nel settore, in accordo alle frequenze prescritte nel PMC-AIA. In Allegato 7 alla presente sono riportate le copie delle ultime tarature effettuate sugli analizzatori a servizio dello Scarico 1 GPL e dello Scarico A.

- 7) *"relazione in cui siano descritte le modalità utilizzate per l'accesso al punto di prelievo allo scarico A per il prelievo dei campioni".*

Con riferimento a tale argomento si rappresenta quanto segue. A seguito della verifica ispettiva AIA del MAG 2016, la Raffineria di Taranto ha ricevuto da parte dell'Autorità Competente una diffida (rif. prot. DVA-U-0020824 del 09 AGO 2016) nella quale si evidenziava, tra le altre cose, che: *"non risultava possibile l'immediato accesso all'area in quanto la zona risultava recintata con cancello chiuso e relative chiavi non in possesso del*



Raffineria
di Taranto





gestore...(omissis)..." e si richiedeva al Gestore di "comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopracitata nota [comunicazione ISPRA prot. 49033 del 28/07/2016]".

A seguito di quanto sopra riportato, la Scrivente ha fornito puntuale riscontro alla succitata diffida con nota prot. RAFTA/DIR/RP/294 del 02 SET 2016, descrivendo altresì gli interventi provvisori effettuati a cura della Direzione Lavori del progetto Piastra Portuale di Taranto finalizzati alla risoluzione della tematica in oggetto. Successivamente il Gestore, con nota prot. RAFTA/DIR/RP/391 del 15 NOV 2016, ha comunicato all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo il completamento – nel mese di OTT 2016 – dei lavori di adeguamento dell'area di accesso ai punti di campionamento degli Scarichi A e B di Raffineria, fornendo tra l'altro specifico report fotografico dell'intervento realizzato.

Sulla base di quanto sopra descritto ed in relazione alla specifica richiesta formulata dall'Ente di Controllo con nota prot. 2016/66591 del 16 NOV 2016, si allega alla presente (rif. Allegato 8) il documento "*Allegato A – Modalità di gestione dell'accesso ai punti di campionamento degli Scarichi A e B*" (parte integrante della procedura di gestione degli scarichi idrici "*opi sg hse 036 del 20/11/2016*") che definisce le modalità di accesso – da parte del personale Eni autorizzato e degli Enti di Controllo – all'area dei punti di campionamento degli scarichi A e B di Sito.

- 8) "*relazione in cui siano descritte le modalità di gestione delle acque meteoriche attuate a seguito della messa in opera della valvola di intercettazione al deposito temporaneo A5*".

Con riferimento a tale richiesta, si fornisce di seguito una ricostruzione cronologica di quanto effettuato dal Gestore in merito a tale argomento.

A seguito della diffida pervenuta alla Raffineria di Taranto da parte del MATTM (rif. prot. DVA-U-0012142 del 04/05/2016), il Gestore ha fornito agli Enti Competenti puntuale riscontro con nota prot. RAFTA/DIR/RP/182 del 20 MAG 2016, nella quale veniva comunicato il completamento dell'intervento



Raffineria
di Taranto





di realizzazione della valvola di intercettazione delle acque meteoriche in prossimità della vasca di raccolta del deposito temporaneo A5. Inoltre, facendo seguito ad una ulteriore richiesta dell'Ente di Controllo (rif. nota ISPRA prot. 25080 del 27/04/2016 allegata alla citata diffida MATTM), il Gestore trasmetteva anche uno studio di dettaglio – effettuato a cura di società specializzata – relativo all'analisi delle pendenze in corrispondenza della zona di ingresso del deposito temporaneo A5. Le risultanze del suddetto studio hanno confermato che tali pendenze garantiscono il convogliamento di tutte le acque meteoriche presso la griglia di raccolta esistente del deposito temporaneo A5.

Pertanto alla luce di quanto sopra descritto ed al fine di regolamentare/disciplinare le modalità operative per la gestione delle acque meteoriche raccolte nella vasca di accumulo del deposito temporaneo, la Raffineria – in data 30 GIU 2016 – ha redatto una specifica istruzione operativa di reparto che si allega alla presente (rif. Allegato 9).

9) *"progetto di realizzazione della vasca di contenimento del deposito temporaneo A8 completa del relativo calcolo dei volumi"*

Con riferimento a quanto richiesto, si allega (rif. Allegato 10) la relazione di calcolo del volume di accumulo del bacino di contenimento realizzato presso il deposito temporaneo A8, nonché il progetto costruttivo del sistema bacino/copertura del medesimo deposito A8.

10) *"informazioni in merito ad eventuali eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti, anomalie, occorsi nei giorni 15/01/2016, 22/02/2016, 11/04/2016, 21-22/04/2016, 10/05/2016, 25/05/2016"*.

In riscontro a tale punto si riporta di seguito una tabella di sintesi nella quale, in relazione alle date suindicate, vengono descritte le informazioni richieste.



Raffineria
di Taranto



Data	Stato impianti
15 GEN 2016	Impianti regolarmente in marcia; nessun evento di di fermata e/o anomalie degli impianti di processo.
22 FEB 2016	In corso le operazioni di fermata per manutenzione dell'impianto CDU (U-100) e ancillari. Tale attività è stata comunicata dalla Raffineria con prot. RAFTA/DIR/RP/52 del 18 FEB 2016 (rif. Allegato 11 alla presente nota).
11 APR 2016	Impianti regolarmente in marcia; nessun evento di di fermata e/o anomalie degli impianti di processo.
21-22 APR 2016	Impianti regolarmente in marcia; nessun evento di di fermata e/o anomalie degli impianti di processo.
10 MAG 2016	Impianti regolarmente in marcia; nessun evento di di fermata e/o anomalie degli impianti di processo.
25 MAG 2016	Impianti regolarmente in marcia; nessun evento di di fermata e/o anomalie degli impianti di processo.

11) *"nota tecnica in merito al report del cromatogramma completo dei gas inviati in torcia durante la giornata 25/11/2016, fornito nel corso dell'ispezione di maggio 2016, nella quale siano illustrate le modalità adottate per il calcolo del potere calorifico inferiore (P.C.I.); in particolare in relazione alla composizione misurata, inclusa la presenza di gas inerti, e alle unità di misura utilizzate".*

Con riferimento a tale richiesta si evidenzia quanto segue. In Allegato 12 alla presente è riportato l'output (file) delle cabine di analisi dei gas inviati alle tre torce della Raffineria (documento già trasmesso agli Enti Competenti con prot. RAFTA/DIR/RP/351 del 23 DIC 2015) che rappresenta il



cromatogramma completo dei gas dal quale si determinano le concentrazioni di metano, idrocarburi totali, idrogeno solforato e zolfo totale ricondotto, così come descritto nel documento *"Sistema monitoraggio e misure gas torce Raffineria Eni – Taranto"* redatto da Siemens (rif. Allegato 13 alla presente nota).

Per quanto attiene al calcolo del potere calorifico inferiore (P.C.I.) dei gas di torcia, le modalità adottate sono quelle previste dalla normativa UNI EN ISO 6976 a partire dal cromatogramma completo dei gas. In sintesi, la suddetta norma prevede il calcolo del potere calorifico come media pesata dei poteri calorifici dei singoli componenti sulla base delle rispettive concentrazioni normalizzate nel gas.

- 12) *"copia del PI&D e degli schemi elettrici, sia di potenza che del controllo automatico, in merito alla gestione del sistema di antitraboccamento relativo ai serbatoi di stoccaggio delle acque di falda installati presso il deposito A8"*.

Con riferimento a quanto richiesto dall'Ente di Controllo, si riporta in Allegato 14 la documentazione tecnica (PI&D, schemi elettrici, etc.) relativa al sistema di anti-traboccamento dei serbatoi di stoccaggio del deposito temporaneo A8.

- 13) *"documentazione in merito all'ultima attività di smaltimento acque meteoriche ricadute all'interno dell'area A5 (FIR e ultime analisi di caratterizzazione)"*.

Con riferimento a tale richiesta e facendo seguito a quanto rappresentato nel precedente riscontro al punto 8) si riporta in Allegato 15 alla presente, la documentazione relativa all'ultima attività di smaltimento delle acque meteoriche raccolte all'interno del deposito temporaneo A5.

- 14) *"documentazione relativa all'ultima attività di smaltimento dei carboni attivi a servizio dell'impianto VRU (FIR, copia dell'estratto del registro di carico e scarico, copia dei rapporti di prova)"*.

Con riferimento a tale richiesta, si riporta in Allegato 16 la documentazione relativa all'ultima attività di smaltimento dei carboni attivi (codice CER



Raffineria
di Taranto





061302*) dell'unità VRU a servizio del Terminale Marittimo (Pontile Petroli) di Stabilimento.

- 15) *"copia della documentazione intercorsa tra il Gestore e i soggetti responsabili della gestione delle aree di cantiere nei pressi degli scarichi A e B al fine di consentirne l'accessibilità".*

Con riferimento a tale richiesta e facendo seguito a quanto riscontrato al precedente punto 7) della presente nota, si allega copia della documentazione intercorsa (rif. Allegato 17), per l'argomento in oggetto, tra il Gestore e i soggetti responsabili della gestione delle aree di cantiere del progetto Piastra Portuale di Taranto. A tal proposito preme evidenziare che così come riportato nella nota Eni prot. RAFTA/DIR/RP/391 trasmessa agli Enti Preposti in data 15 NOV 2016, l'intervento di adeguamento dell'area di accesso agli Scarichi A e B e relativi punti di campionamento è stato completato e pertanto, poiché tutte le azioni di miglioramento sono state effettuate, tale tematica si può ritenere conclusa.

- 16) *"ultime verifiche eseguite sul serbatoio 3114".*

Con riferimento alla richiesta di cui al presente punto 16), si riporta in Allegato 18 il più recente rapporto di ispezione effettuato presso il serbatoio T-3114 redatto nel SET 2015.

- 17) *"documentazione relativa a installazione/collaudi delle valvole di sicurezza principali (ad es. carico scarico pontile, sfiati serbatoi, ecc.)".*

Con riferimento a tale punto la scrivente, al fine di poter circostanziare in maniera puntuale il relativo riscontro, richiede a Codesto Spettabile Istituto maggiori dettagli inerenti la suddetta tematica.



Raffineria
di Taranto

